

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

5 novembre 2023 numero 1.306

GESÙ RICORDA: IL PIÙ GRANDE È COLUI CHE SERVE

(di Ermes Ronchi)

La Parola di Dio mi mette con le spalle al muro: sono anch'io, come scriba o fariseo, uno che dice ma non fa? Cristiano di sostanza oppure di facciata? Una "domanda del cuore", di quelle che fanno vivere: sono uno falso che non è ciò che dice e non dice ciò che è, oppure persona vera, compiuta, in cui annuncio e annunciatore coincidono? Ci sono colpi duri, oggi, nelle parole di Gesù; ma ogni volta che ciò accade lo scopo non è ferire, ma spezzare la conchiglia affinché appaia la perla. La conchiglia non è la fragilità, ma l'ipocrisia. Nel Vangelo Gesù non sopporta due categorie di persone: gli ipocriti e quelli dal cuore duro, due tipi umani che spesso si identificano. Legano pesi enormi sulle spalle delle persone, ma loro non li toccano con un dito, Ipocrita è il moralista che impone leggi rigide, ma solo agli altri, e più è severo con loro più si sente vicino a Dio! Gesù è rigoroso, ma mai rigido. Paolo oggi nella seconda lettura: «Avrei voluto darvi la mia vita» (1Ts 2,8). L'ipocrita invece dice: «Vi ho dato la legge, sono a posto». Sono funzionari delle regole e analfabeti del cuore. E perfino analfabeti di Dio. Cioè, nel loro intimo, sono strutturalmente atei. Ipocrita è termine greco che significa attore, il teatrante che recita una parte e indossa una maschera: tutte le opere le fanno per essere ammirati dalla gente, si compiacciono dei primi posti, dei saluti sulle piazze, degli applausi... Ma il cuore è assente, il cuore è altrove. Fanno finta: sono personaggi e non più persone. E questa è la peggior sventura che possa capitare, la dissociazione dell'anima, lo sdoppiamento della persona, quando ami ciò che va dalla pelle in fuori (l'apparenza e il superfluo) e non ti curi di ciò che va dalla pelle in dentro (la sostanza e l'essenziale). Sono così rare le persone autentiche, tutte d'un pezzo, quelle che sono se stesse in pubblico come in privato, senza maschere. Quando ne incontriamo una, non lasciamola andare via senza aver tentato di farcela amica. È tra quelli che aprono una fessura sulla verità, una feritoia su Dio. Gesù poi evidenzia un altro errore che sgretola e avvelena dal di dentro la vita: l'amore del potere. Non fatevi chiamare maestro, o dottore, o padre, come se foste superiori agli altri. Voi siete tutti fratelli. Ma noi siamo sempre impreparati ad essere fratelli e sorelle. La fraternità ha fatto naufragio nella storia umana, è trauma e sogno, sempre ferita, sempre minacciata, sempre a rischio. Eppure disegna un mondo buono che si regge su legami d'affetto gioioso, dove il più grande è colui che serve. Perché un mondo fondato sul concetto di potere e di nemico, non è una civiltà, ma una barbarie.

**DOMENICA XXXI
TEMPO ORDINARIO**

**Dal Vangelo di
Matteo**



In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filatteri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».



INIZIA IL CATECHISMO

Grazie a tutti i catechisti che hanno animato la bella festa di inizio! Ricordiamo che oggi **sabato 4 novembre** iniziano gli incontri dei gruppi dei ragazzi!

GIORNATA DEI POVERI

DOMENICA 12 NOVEMBRE sarà la VII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI. Non si raccolgono offerte per questo, ma si prega e ci sensibilizza sul tema scelto da Papa Francesco: «Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7).

MESSA RADIO MARIA

La S. Messa con Radio Maria Italia è stata spostata per motivi tecnici a **domenica 19 novembre** quando la S. Messa del mattino sarà anticipata **alle ore 8.00**.

ANNIVERSARI MATRIMONIO

Venerdì 8 dicembre alla S. Messa delle 11.15 festeggeremo gli anniversari dei 25/40/50/60 anni di matrimonio. Arriveranno gli inviti a tutte le coppie che conosciamo, ma preghiamo chi avesse ricordato l'anniversario quest'anno di dare l'adesione in parrocchia. Grazie.

SI PUO' "SEGNARE" UNA MESSA?

Si possono "segnare" le Messe per il 2024. Perché "far dire una Messa"? Quando un defunto si presenta davanti a Dio, può vivere per sempre con Lui. Ma se ci sono ancora tracce di "non-amore", ha bisogno di essere purificato. Allora la nostra preghiera, l'offerta dei nostri sacrifici e le nostre opere buone, possono aiutarlo. Chiediamo al Signore di perdonarlo del male commesso e di accoglierlo nel suo Regno di pace: è la preghiera detta "suffragio". La Messa però può essere offerta anche per i vivi, per un ammalato, per la propria famiglia, per situazioni particolari oppure come ringraziamento per un dono ricevuto o comunque per le proprie intenzioni.

Si "paga" la Messa? La Messa NON SI PAGA: è il dono immenso di Gesù! L'offerta che si può liberamente dare, indica la propria gratitudine alla comunità e la partecipazione concreta alla sua vita. Come ogni offerta, servirà per l'aiuto ai poveri, per le spese del culto e per il sostentamento dei sacerdoti: i tre scopi di sempre delle offerte dei fedeli alla Chiesa.

OTTAVARIO DEI DEFUNTI

In occasione dell'Ottavario dei defunti vogliamo dedicare la S. Messa ogni sera al ricordo dei nostri cari, secondo il seguente **programma:**

Sabato 4 ore 18.00 - per il figlio/a e per tutti i giovani defunti

Domenica 5 ore 18.00 - per don Orlando, i sacerdoti che hanno servito la nostra comunità per tutti i vescovi, sacerdoti e diaconi della nostra Diocesi

Lunedì 6 ore 18.00 - per i genitori defunti

Martedì 7 ore 18.00 - per le anime che nessuno più ricorda

Mercoledì 8 ore 18.00 - per le anime più bisognose della misericordia di Dio.

NUOVI PARROCI

Oggi 5 novembre alle ore 18.00 il vescovo Sandro celebrerà la Messa per l'"insediamento" dei due nuovi parroci don Germano e don Nicolas e l'avvio della Comunità Pastorale con Padiglione, Belvedere e Rio Salso. **Programma:** ore 9.15 a Belvedere Fogliense partecipazione al momento di commemorazione per i caduti. Ore 10.30 a Rio Salso preghiera con il consiglio pastorale. Ore 11.15 S. Messa nella chiesa del Corpus Domini a Padiglione. Ore 18.00 S. Messa a Montecchio.

GRUPPO BIBLICO

Lunedì 6 novembre alle ore 21.00 proseguono gli incontri del gruppo biblico. Sugli Atti degli Apostoli. Ovviamente tutti sono i benvenuti!

CARNEVALE

Martedì 7 novembre alle ore 21.00 in oratorio, il comitato del Carnevale si incontrerà per programmare il prossimo svolgimento nel 2024. Chi volesse dare una mano è il benvenuto!

CORSO PASTA AL MATTARELLO

Vuoi imparare a preparare piatti tipici della nostra tradizione? Le nostre cuoche organizzano un nuovo corso di pasta al mattarello a partire da lunedì 13 novembre per un totale di cinque incontri. Per informazioni contattare Privina al 333.5781382

VENDITA BISCOTTI

Sabato 18 e domenica 19 novembre sarà possibile acquistare i biscotti realizzati dalle nostre cuoche dell'oratorio.

LABORATORIO DI TEATRO

Sabato 18 novembre dalle 16.00-17.00 inizia il laboratorio di teatro! Per i bambini di 4° e 5° primaria. Il laboratorio si concluderà in primavera con uno spettacolo finale!

SS. MESSE DELLA SETTIMANA - novembre**DOMENICA XXXI DEL TEMPO ORDINARIO**

Sabato 4 novembre - S. Carlo Borromeo

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Pietro e Maria - Torquato e Rosina, Clorinda e Orazio - Annita e Lucrezia - Int. Mirella - per il figlio/a e per tutti i giovani defunti

Domenica 5 novembre

Ore 8.30

Ore 10.00 Angelo, Guerrino, Maria, Bruno, Bruna e Umberto Zangheri

Ore 11.15 Andrea e Pietro - Messa per il popolo

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Lucia Fabbrizi - per don Orlando e per i sacerdoti che hanno servito la comunità

Lunedì 6 novembre

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Domenico Baldini (sett.) - per i genitori defunti

Martedì 7 novembre

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Giovanni, Zenaide e Natalino Marchionni - per le anime che nessuno più ricorda

Mercoledì 8 novembre

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Egisto e Ilde - per le anime più bisognose della misericordia di Dio

Giovedì 9 novembre - DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Gino Tonti

Venerdì 10 novembre

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Adriano Ricci (sett.) - Marco, Renato ed Evelina

DOMENICA XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 11 novembre - S. Martino di Tours

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Vittorio, Emma e Teresa - Francesco e def. Ciociola e Moffa - Sauro Donati - Def. fam. Rossi e Catani - Sandro Donati - Int. Mirella

Domenica 12 novembre

Ore 8.30

Ore 10.00 Giuliano - Anna e Renato Gambuti

Ore 11.15 Messa per il popolo - Messa della "Virgo fidelis" patrona dell'arma dei Carabinieri: per i caduti di Nassirya

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Sauro Burattini - Francesca, Giovanni e Giuseppe